

Comunicato a proposito di un libro

Commento di Bruno Mastroianni, direttore dell’Ufficio Informazioni dell’Opus Dei in Italia, a proposito di un libro su Gianmario Roveraro.

05/11/2011

“Opus Dei, il segreto dei soldi”, Angelo Mincuzzi e Giuseppe Oddo, Feltrinelli 2011

Il recente libro su Gianmario Roveraro ha come effetto quello di

trasformare la *vittima innocente* di un assassinio in un personaggio sospetto. Ciò non fa che aumentare il dolore della famiglia, degli amici e di tutti coloro che hanno conosciuto la rettitudine e la generosità di Gianmario Roveraro.

Tutti lo ricordano per il suo impegno sociale nel mondo del non profit, negli anni '70 nelle scuole FAES (www.faesmilano.it) e dal 1998 al 2004 come presidente della Fondazione RUI (www.fondazionerui.it), ente morale attivo in molte città d'Italia con attività di formazione per studenti universitari. Così come sono molte le persone bisognose che hanno beneficiato della sua generosità.

Oltre al dolore, il racconto del libro crea confusione sulla Prelatura dell'Opus Dei offrendone un ritratto grottesco e lontanissimo dalla realtà; confonde, inoltre, le legittime attività

professionali di Gianmario Roveraro con il suo impegno in iniziative educative e di sviluppo sociale alle quali egli si è dedicato per tutta la vita e per le quali molte persone gli sono grate.

Il libro si regge su un equivoco di fondo che fraintende il carattere secolare dell'atteggiamento dei fedeli della Prelatura dell'Opus Dei.

Come è ben noto, le attività professionali delle persone della Prelatura sono identiche a quelle di un qualsiasi cittadino e di qualsiasi altro cattolico: attribuire le legittime attività professionali delle persone dell'Opus Dei alla Prelatura è come attribuire a una parrocchia le attività professionali di coloro che la frequentano.

D'altra parte, le iniziative sociali ed educative promosse dai fedeli dell'Opera assieme a molte altre persone (scuole, ospedali, centri

educativi, ecc.) sono di natura civile: non sono beni ecclesiastici della Prelatura. Si tratta di enti, senza fini di lucro, che hanno bilanci trasparenti, di cui sono noti i responsabili e che sono sottoposti alle leggi vigenti. In queste iniziative accanto alle attività ordinarie, per chi lo desidera, sono offerte occasioni di formazione spirituale cristiana (ritiri, lezioni dottrinali, direzione spirituale, momenti di preghiera) che sono affidate alla Prelatura dell'Opus Dei. Questo e non altro è il compito che assume la Prelatura.

Voler vedere altro dietro a tutto questo - con il dovuto rispetto per la libertà di espressione e del diritto di cronaca - appartiene ormai a un genere letterario del complotto che suscita interesse ma che di certo non rende giustizia alla verità, all'istituzione e alle persone coinvolte.

Per me questa è una nuova occasione di mostrare vicinanza alla famiglia Roveraro, grande ammirazione e rispetto per la figura di Gianmario, e solidarietà a tutti coloro che l'hanno potuto conoscere ed amare in vita.

Bruno Mastroianni

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/article/comunicato-a-proposito-di-un-libro/> (17/01/2026)